



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel.+39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 22 del 20/01/2010

Del Registro Generale n. 74 del 28 GEN. 2010

OGGETTO: Accordo procedimentale cessione volontaria immobile per realizzazione piazzetta case cadute di accesso al centro storico di Capaccio Capoluogo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto la deliberazione di G.C. n. 471 del 28.12.2009 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori, a tutto 31/03/2010

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 380 del 07/01/2010 con il quale il Sindaco ha prorogato l'affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune a tutto il 31/03/2010;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'Art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'Art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'Art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato

- Che l'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di "concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo";
- Che in relazione al procedimento amministrativo inerente i lavori di realizzazione piazzetta delle case cadute di accesso al centro storico di Capaccio Capoluogo, la Giunta Comunale con atto n. 357 del 15/10/09 ha approvato il progetto preliminare redatto dall'arch. Massimo Sabia;
- Che in data 28/10/09 con nota prot. 43287, trasmessa a mezzo raccomandata A.R. , si è dato avviso agli Eredi Marandino Pasquale dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'immobile riportato in catasto di Capaccio al foglio 44 particelle 534 e 535 sub 10;
- Che i sigg. ri Marandino Amelia, Marandino Vanda e Marandino Vincenzo, quali eredi del defunto Marandino Pasquale, hanno manifestato la volontà di addivenire a una conclusione bonaria del procedimento espropriativo;
- Che per contemperare gli interessi pubblici con quelli del soggetto istante e con quelli di altri soggetti privati coinvolti o potenzialmente coinvolgibili in funzione degli effetti dell'attività dell'istante stesso è pertanto possibile pervenire alla formalizzazione di specifico accordo ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 per definire i contenuti del provvedimento finale;

Visto l'allegato schema di accordo per la definizione dei contenuti del provvedimento finale da stipulare con i sigg. ri Marandino Amelia, Marandino Vanda e Marandino Vincenzo, nella qualità di eredi del defunto Marandino Pasquale;

Visto l'art.73 dello Statuto Comunale;

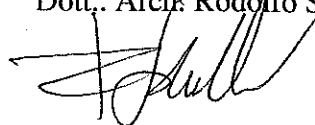
Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

- 1- Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
- 2- di procedere alla stipula dell'accordo con i sigg.ri Marandino Amelia, Marandino Vanda e Marandino Vincenzo, nella qualità di eredi del defunto Marandino , ai sensi dell'art.11 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., che costituisce il contenuto inderogabile del provvedimento di cessione volontaria dei suoli necessari alla realizzazione dell'opera, quale atto finale espresso del procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della piazzetta delle case cadute di accesso al centro storico di Capaccio Capoluogo;

- 3- di approvare l'allegato schema di accordo per la definizione dei contenuti del provvedimento finale;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Arch: Rodolfo SABELLI



ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE

Tra il comune di Capaccio (SA), codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650, rappresentato dall'arch. Rodolfo Sabelli in qualità di responsabile unico del procedimento del Settore IV – Lavori pubblici domiciliato per la sua carica presso la sede dell'amministrazione in Capaccio alla via Vittorio Emanuele, 1 e i sigg.ri:

- Marandino Amelia, nata a Capaccio il 02/11/1948, residente in via Rosa Iemma 28 – Battipaglia nella qualità di comproprietaria dell'immobile oggetto del presente accordo;
- Marandino Vanda, nata a Capaccio il 09/06/1950 comproprietaria dell' immobile oggetto del presente accordo;
- Marandino Vincenzo, nato a Capaccio il 04/02/01952 ed ivi residente alla via Provinciale 13, nella qualità di comproprietario dell'immobile oggetto del presente accordo;

PREMESSO

- Che l'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di "concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo";
- Che in relazione al procedimento amministrativo inerente i lavori di realizzazione piazzetta delle case cadute di accesso al centro storico di Capaccio Capoluogo, la Giunta Comunale con atto n. 357 del 15/10/09 ha approvato il progetto preliminare redatto dall'arch. Massimo Sabia;
- Che in data 28/10/09 con nota prot. 43287, trasmessa a mezzo raccomandata A.R. , si è dato avviso agli Eredi Marandino Pasquale dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'immobile riportato in catasto di Capaccio al foglio 44 particelle 534 e 535 sub 10;
- Che i sigg.ri Marandino come sopra generalizzati, hanno manifestato la volontà di addivenire a una conclusione bonaria del procedimento espropriativo;
- Che con atto adottato in data 21 gennaio 2010 il responsabile del procedimento ha definito gli elementi di presupposto per la formalizzazione di specifici accordi procedurali secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4 bis della legge n.241/1990, come introdotto dalla legge n 15/2005 (determinazione a contrarre n. 22/2010);
- Che per contemperare gli interessi pubblici con quelli del soggetto istante e con quelli di altri soggetti privati coinvolti o potenzialmente coinvolgibili in funzione degli effetti dell'attività dell'istante stesso è pertanto possibile pervenire alla formalizzazione di specifico accordo ai sensi dell'art. 11 della legge n.241/1990 per definire i contenuti del provvedimento finale;

Si conviene quando segue:

ART. 1

(oggetto dell'accordo)

1. Il presente accordo costituisce il contenuto inderogabile, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, del provvedimento di cessione bonaria dei suoli – come individuati nel piano particellare di esproprio – e necessari alla realizzazione dell'opera, quale atto finale espresso del procedimento amministrativo espropriativo;

2. Nel presente accordo viene determinato il prezzo pari a complessivi € per la cessione volontaria di mq.122 in catasto urbano del Comune di Capaccio foglio 44 particelle n.534 e 536 sub 10;

ART. 2
(OBBLIGHI DELL'ISTANTE)

1. Il soggetto interessato alla definizione dei contenuti del provvedimento finale con il presente accordo, si impegna a garantire che quanto stabilito in base all'atto di cessione volontaria sia volta in modo tale da consentire la realizzazione dell'opera riducendo la possibilità di contenzioso e consentendo la cantierabilità nei tempi richiesti.

ART. 3
(POSSIBILI INTERVENTI DELL'AMMINISTRAZIONE)

1. In relazione ad esigenze particolari e comunque nel rispetto del quadro normativo di riferimento, l'amministrazione può adottare provvedimenti integrativi/specificativi, anche temporanei, volti a garantire il pieno contemperamento degli interessi pubblici con quelli dell'istante e con quelli di altri soggetti potenzialmente coinvolti.
2. I provvedimenti di cui al comma 1 sono adottati dall'amministrazione per integrare/specificare gli elementi definiti con il presente accordo, a garanzia della piena attuazione dello stesso.
3. L'amministrazione può comunque intervenire con propri provvedimenti per porre rimedio a situazioni eccezionali connesse e non contemplate ovvero non gestibili in base al presente accordo.

ART. 4
(DURATA)

1. La durata del presente accordo è determinata con riferimento ai termini di validità del corrispondente provvedimento amministrativo, ossia, in termini specifici, per un periodo illimitato a far data dalla conclusione della procedura ablatoria che si concluderà con la stipula dell'atto di cessione volontaria dell'immobile.
2. eventuali provvedimenti integrativi/specificativi non incidono sulla durata dell'accordo, salva differente previsione espressa, adeguatamente motivata, comportante la modifica del presente accordo.

ART. 5
(REVOCA DEL PROVVEDIMENTO/ RECESSO DALL'ACCORDO)

1. Per motivo di pubblico interesse l'amministrazione può revocare il provvedimento traduttivo dei contenuti del presente accordo ovvero in relazione a quanto previsto dal comma 1, l'amministrazione può prevedere un indennizzo per l'istante.

ART. 6
**(PROFILI GENERALI INERENTI
ALLA FORMALIZZAZIONE DELL'ACCORDO)**

1. Le spese relative alla stipulazione dell'atto di cessione volontaria sono a carico dell'Ente.
2. Nell'atto di cessione volontaria verrà formalizzato e stabilito il pagamento dell'indennità dovuta e concordata in complessivi €

ART. 7
(CONTROVERSIE)

1. In caso di controversia inerenti all'esecuzione del presente accordo non risolvibili dalle parti le stesse sono devolute alla giurisprudenza del giudice amministrativo competente territorialmente individuato nel T.A.R. di Salerno.

Letto confermato e sottoscritto in Capaccio il 22 gennaio 2010

sig.ra Marandino Amelia _____

sig. Marandino Vincenzo _____

arch. Rodolfo Sabelli _____



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

IL RESPONSABILE

DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA -
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 26.01.2010

prot. 3385

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____

IL RESPONSABILE

28 GEN. 2010